



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale M.ro dell'Economia e delle Finanze

Tel. 06/47613989 fax 06/4743136 e-mail uiltonbilancio@libero.it

www.uil.it/uilmef

INFORMAZIONI SINDACALI

Ai Coord. Regionali UIL Economia e Finanze
Ai Coord. Provinciali UIL Economia e Finanze
Ai Componenti il Comitato Direttivo Nazionale
A tutti i lavoratori del Ministero

*Circolare
Del 31/01/2006*

Conseguimento titoli universitari per il personale
del nostro Ministero:

FACCIAMO CHIAREZZA!

Da qualche tempo presso il nostro Ministero, stanno fioccando convenzioni tra sindacati e alcune università per il riconoscimento di crediti formativi volti al conseguimento di titoli accademici.

A tal proposito è intenzione della scrivente O.S. informare tutti i lavoratori interessati che la Legge 448 del 28 dicembre 2001 (Disposizioni in materia di organizzazione scolastica), all'art 22 comma 13 riconosce, al personale delle amministrazioni pubbliche in ottemperanza a precisi requisiti, un credito formativo per il conseguimento dei titoli di studio (art. 3 regolamento di cui al decreto del ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509).

In particolare si precisa che le modalità di riconoscimento dei crediti formativi sono individuate con apposite convenzioni stipulate tra le amministrazioni interessate e le università.

Alla luce di quanto sopra, **nessuna convenzione stipulata da soggetto diverso dall'Amministrazione potrà garantire il legittimo riconoscimento dei crediti formativi.**

Invitiamo, pertanto, tutti i colleghi interessati a prestare la massima attenzione ed a verificare scrupolosamente eventuali "convenzioni" pubblicizzate da soggetti diversi dall'Amministrazione.

La UIL, in considerazione del grande interesse dimostrato dai colleghi su tale materia, rafforzerà la propria azione di pressione nei confronti dell'Amministrazione affinché si arrivi in breve tempo alla sottoscrizione di una apposita convenzione che possa soddisfare e garantire le legittime aspettative dei lavoratori.